

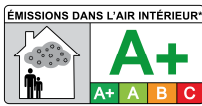
SCHEMA TECNICA



VANTAGGI:

- composizione priva di piombo
- installazione facile e veloce
- flessibilità nella costruzione, adattabile alla maggior parte dei progetti che richiedono protezione a raggi X
- isolamento acustico elevato
- resistenza al fuoco elevata





Gyproc X-Ray Protection 13

Lastra di tipo speciale con incrementata densità del nucleo (**tipo D**), il cui gesso è inoltre additivato con fibre di vetro e solfato di bario; tali caratteristiche conferiscono al prodotto un elevato grado di durezza superficiale e di resistenza meccanica (**tipo I**). Inoltre contribuisce ad incrementare la resistenza al fuoco nei sistemi in cui è installata (**tipo F**). La lastra può essere impiegata per la realizzazione di pareti divisorie e contropareti, in edifici in cui è richiesta la **protezione dai raggi X**, come ospedali, cliniche veterinarie e dentistiche, case di cura, come alternativa al piombo. Si identifica per il cartone a vista pre-stampato e per il colore giallo del nucleo di gesso.

DATI TECNICI

Caratteristica	Norma di riferimento	Valore	U.M.
Tipo	EN 520 – 3.2	Tipo D F I	-
Bordi	Longitudinale	Bordo assottigliato	
	Di testa	Bordo dritto	
Spessore	EN 520 – 5.4	12,5	$\pm 0,5$ mm
Larghezza	EN 520 – 5.2	600	0/- 4 mm
Lunghezza	EN 520 – 5.3	2400	0/- 5 mm
Fuori squadra	EN 520 – 5.5	$\leq 2,5$	mm/m
Peso		18,00	kg/m ²
Classe di reazione al fuoco	EN 13501-1	A2-s1,d0	-
Carico di rottura a flessione	EN 520 – 4.1.2	Long.: 550	N
		Trasv.: 210	N
Conducibilità termica λ	EN 10456	0,25	W/mK
Fattore di resistenza alla diffusione di vapore μ	EN 10456	Campo secco: 10	-
		Campo umido: 4	-

Marchatura della lastra su lato posteriore:

Gyproc X-Ray Protection 13 – CE – Tipo D F I – A2-s1,d0 – Data e ora di produzione – Paese di produzione – n.DoP

SCHEMA TECNICA

Il rapporto di equivalenza col piombo delle lastre Gyproc X-Ray Protection (e dello specifico stucco Gyproc Gypfill® X-Ray Protection Joint Mix) è stato certificato dal Radiation Metrology Group of Public Health England, in accordo agli standard internazionali, IEC 61331-1:2014.

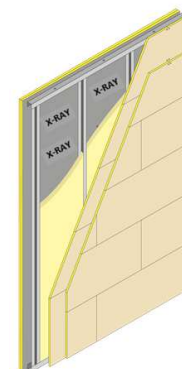
Spessore equivalente di piombo (mm)	Potenza di uscita (output) della macchina emittente										
	30kV	40kV	60kV	70kV	80kV	90kV	100kV	125kV	130kV	140kV	150kV
0,25	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
0,5	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
1	2	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3
1,5	2	3	3	3	2	2	3	4	4	4	5
2	2	3	4	3	3	3	3	5	5	6	6
2,5	2	3	5	4	3	3	4	6	6		
3	2	3	6	4	4	4	4				
3,5	2	3	6	5	4	4	5				
4				5	5	5	6				
Numero di lastre necessarie alla protezione dai raggi X											

Installazione



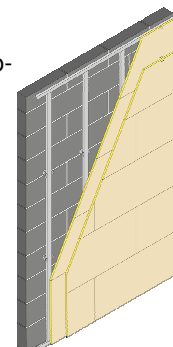
Pareti divisorie Gyproc X-RAY

Le lastre in gesso rivestito Gyproc X-Ray Protection hanno la stessa lavorabilità (taglio, avvitatura, ecc.) delle lastre in gesso rivestito standard. Avvitare le lastre Gyproc X-Ray Protection disposte in orizzontale alla struttura metallica Gyproc Gyprofile, montanti verticali disposti ad interasse massimo di 600 mm, mediante viti autoperforanti (preferibilmente per lastre ad alta densità), poste ad interasse massimo di 300 mm (ridurre l'interasse a 200 mm lungo il perimetro e negli angoli). Sfalsare tutti i giunti, verticali ed orizzontali, tra i due paramenti ai lati della struttura metallica. Tutti i giunti tra le lastre, le intersezioni con altre strutture (compreso lungo il perimetro della parete) e le teste delle viti devono essere riempiti e stuccati con lo stucco in polvere Gyproc Gypfill® P X-Ray Protection Joint Mix. Nel caso di soluzioni con più strati di lastre, occorre stuccare con Gyproc Gypfill® P X-Ray Protection Joint Mix ogni giunto dello strato di lastre applicato (comprese le teste delle viti), prima di procedere all'applicazione dello strato successivo (attendere che lo stucco abbia fatto presa), il tutto per mantenere l'integrità della protezione dalle radiazioni. Terminata l'applicazione delle lastre Gyproc X-Ray Protection necessarie per la protezione dalle radiazioni richiesta, installare a rivestimento della superficie a vista una lastra in gesso rivestito Gyproc (dalla lastra standard Gyproc Wallboard 13 fino alle lastre prestazionali Gyproc Habito® Forte 13, a seconda delle necessità e richieste prestazionali) al fine di proteggere le lastre Gyproc X-Ray Protection e aumentare il livello di finitura (lastra a vista a rivestimento installata in verticale).



Contropareti Gyproc X-RAY

Il sistema Gyproc X-Ray Protection può essere installato a controparete a rivestimento di pareti esistenti. Prevedere l'opportuna struttura metallica Gyproc Gyprofile, montanti verticali posti ad interasse massimo di 600 mm, opportunamente vincolati alla parete mediante staffe in acciaio. Per l'applicazione delle lastre in gesso rivestito Gyproc X-Ray Protection (con relativa stuccatura dei giunti con stucco in pasta Gyproc Gypfill® P X-Ray Protection Joint Mix), e del successivo strato di lastre in finitura, fare riferimento a quanto precedentemente riportato per le pareti divisorie.



Milano, 27/08/2021

Le informazioni contenute in questa scheda sono il risultato delle conoscenze disponibili alla data di pubblicazione. Saint-Gobain Italia non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose derivanti da un uso improprio di tali informazioni e si riserva il diritto di modificare i dati senza preavviso.

Saint-Gobain Italia S.p.A.

Sede in Milano - Via Ettore Romagnoli, 6

Capitale Sociale Euro 77.305.082,40 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 08312170155

Partita IVA: 08312170155 - N. Rea: 1212939

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di SAINT-GOBAIN PRODUITS POUR LA

CONSTRUCTION S.A.S.

